

ELIDE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTEGRAPPA 16 CAVALLINO LE
Codice Fiscale	04859650758
Numero Rea	LE 323841
P.I.	04859650758
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	260.213	311.596
II - Immobilizzazioni materiali	2.155.129	2.334.239
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.415.842	2.645.835
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.821	6.532
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.540	455.898
imposte anticipate	50.437	43.094
Totale crediti	435.977	498.992
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.450.117	325.685
IV - Disponibilità liquide	287.627	757.145
Totale attivo circolante (C)	2.180.542	1.588.354
D) Ratei e risconti	13.232	28.130
Totale attivo	4.609.616	4.262.319
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	4.851	-
VI - Altre riserve	1.266.000	1.266.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(730.712)	(822.888)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	510.776	97.027
Totale patrimonio netto	1.250.915	740.139
B) Fondi per rischi e oneri	97.414	77.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	322.348	243.976
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.176	867.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.912.233	2.153.312
Totale debiti	2.791.409	3.021.122
E) Ratei e risconti	147.530	180.045
Totale passivo	4.609.616	4.262.319

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.563.864	2.969.975
5) altri ricavi e proventi		
altri	71.288	67.130
Totale altri ricavi e proventi	71.288	67.130
Totale valore della produzione	3.635.152	3.037.105
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154.003	175.573
7) per servizi	620.839	518.853
8) per godimento di beni di terzi	71.315	65.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.454.811	1.347.357
b) oneri sociali	289.683	310.260
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.198	111.124
c) trattamento di fine rapporto	108.537	111.124
e) altri costi	661	-
Totale costi per il personale	1.853.692	1.768.741
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	288.859	289.762
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.359	52.176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	236.500	237.586
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.368	7.711
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.227	297.473
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(289)	4.000
12) accantonamenti per rischi	28.225	25.334
14) oneri diversi di gestione	47.870	58.527
Totale costi della produzione	3.065.882	2.914.234
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	569.270	122.871
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.241	155
Totale proventi diversi dai precedenti	1.241	155
Totale altri proventi finanziari	1.241	155
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	1.945
altri	60.337	30.607
Totale interessi e altri oneri finanziari	60.337	32.552
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.096)	(32.397)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	510.174	90.474
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	36.101	14.678
imposte differite e anticipate	(8.549)	(13.921)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	28.154	7.310
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(602)	(6.553)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	510.776	97.027
------------------------------------	---------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 510.776.

Profilo e attività della società

Elide Srl (di seguito anche la "**Società**") svolge la propria attività nel settore dell'assistenza residenziale per anziani e della riabilitazione. L'attività è svolta nella struttura sita nel Comune di Cavallino (LE), concessa in uso alla società nel 2017 dal Comune medesimo. La concessione ha una durata di 28 anni.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (e.g. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno dei Soci a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, connesso all'acquisizione a titolo oneroso del Poliambulatorio da Sint.El. Srl, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco unico in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in 10 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 9.079.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	522.819	3.069.722	-	3.592.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.223	735.483		946.706
Valore di bilancio	311.596	2.334.239	-	2.645.835
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	976	57.390	500	58.866
Ammortamento dell'esercizio	52.359	236.500		288.859
Totale variazioni	(51.383)	(179.110)	500	(229.993)
Valore di fine esercizio				
Costo	523.795	3.127.112	500	3.651.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.582	971.983		1.235.565
Valore di bilancio	260.213	2.155.129	500	2.415.842

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 52.359, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 260.213.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.856	38.904	450.446	7.613	522.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.382	8.301	180.179	1.361	211.223
Valore di bilancio	4.474	30.603	270.267	6.252	311.596
Variazioni nell'esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	976	976
Ammortamento dell'esercizio	4.474	2.385	45.044	456	52.359
Totale variazioni	(4.474)	(2.385)	(45.044)	520	(51.383)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.856	38.904	450.446	8.589	523.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.856	10.686	225.223	1.817	263.582
Valore di bilancio	-	28.218	225.223	6.772	260.213

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il diritto di superficie per Euro 25.792 e le licenze per Euro 2.426.

La voce "Avviamento" deriva dall'acquisizione a titolo oneroso del Poliambulatorio da Sint.El. Srl ed è ammortizzato in 10 anni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.127.112; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 971.983.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.885.847	827.700	260.858	95.317	3.069.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.616	306.896	133.738	44.233	735.483
Valore di bilancio	1.635.231	520.804	127.120	51.084	2.334.239
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	39.528	14.823	3.039	57.390
Ammortamento dell'esercizio	67.324	121.873	33.721	13.582	236.500
Totale variazioni	(67.324)	(82.345)	(18.898)	(10.543)	(179.110)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.885.847	867.228	275.681	98.356	3.127.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	317.940	428.769	167.459	57.815	971.983
Valore di bilancio	1.567.907	438.459	108.222	40.541	2.155.129

La voce "Terreni e fabbricati" accoglie il valore dell'immobile strumentale sito nel Comune di Cavallino per il quale il Comune ha concesso un diritto di superficie di 28 anni.

La voce "Impianti e macchinario" accoglie principalmente:

- impianti idraulici per Euro 200.258;
- impianti elettrici per Euro 146.990;
- Altri macchinari specifici per Euro 36.035;
- altri impianti Euro 32.074;
- ascensori per Euro 22.125.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie principalmente le attrezzature specifiche per Euro 105.856.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 30.453, da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 5.833 e da altre immobilizzazioni materiali specifiche per Euro 2.587.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. SI/205684 con Credem Leasing - Costo di acquisto dei beni (Attrezzature generiche e sanitarie) Euro 25.000 - Durata della locazione 60 mesi.

Contratto n. SI/205685 con Credem Leasing - Costo di acquisto dei beni (Attrezzature sanitarie e Arredamento) Euro 249.825,67 - Durata della locazione 60 mesi.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	274.826
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	34.353
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	157.714
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.065
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.821

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.532	289	6.821
Totale rimanenze	6.532	289	6.821

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	423.154	(114.737)	308.417	308.417
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.310	20.844	28.154	28.154
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.321	3.690	12.011	12.011
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.094	7.343	50.437	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.113	19.845	36.958	36.958
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	498.992	(63.015)	435.977	385.540

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 308.417 e sono costituiti prevalentemente dai crediti derivanti dal servizio socio-sanitario. Le fatture da emettere sono pari ad Euro 33.914. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a

quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 9.079. Nel corso del 2023 è stato effettuato un ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.368.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 28.154 e accolgono i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 12.011 e sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti tributari per Euro 4.861;
- Credito imposta su TFR per Euro 4.389;
- Credito IVA per Euro 2.761.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 50.437, sono così composti:

- Imposta anticipata su avviamento per Euro 24.023;
- Imposta anticipata su altri fondi per rischi e oneri per Euro 23.380;
- Imposta anticipata su differenza ammortamenti per Euro 1.584;
- Imposta anticipata su acconto altri fondi svalutazione crediti per Euro 1.450.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 17.113, e sono composti principalmente da altri crediti per Euro 30.977, dagli acconti per infortuni di Euro 2.495 e dai depositi cauzionali per Euro 2.654.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	325.685	1.124.432	1.450.117
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	325.685	1.124.432	1.450.117

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 1.449.563 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 554 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	751.938	(466.890)	285.048
Assegni	1.652	(570)	1.082
Denaro e altri valori in cassa	3.555	(2.058)	1.497
Totale disponibilità liquide	757.145	(469.518)	287.627

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.130	(14.898)	13.232
Totale ratei e risconti attivi	28.130	(14.898)	13.232

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Premi assicurativi	10.157
	Canoni di manutenzione	1.459
	Locazioni e noleggi	619
	Manutenzioni ordinarie	518
	Altri risconti di importo minore	479
	Totale	13.232

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	200.000	-			200.000
Riserva legale	-	4.851			4.851
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.266.000	-			1.266.000
Totale altre riserve	1.266.000	-			1.266.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(822.888)	92.176			(730.712)
Utile (perdita) dell'esercizio	97.027	(97.027)		510.776	510.776
Totale patrimonio netto	740.139	-		510.776	1.250.915

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	77.037	77.037
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	28.225	28.225
Utilizzo nell'esercizio	7.848	7.848
Totale variazioni	20.377	20.377
Valore di fine esercizio	97.414	97.414

I fondi per rischi ed oneri comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per complessivi Euro 97.414, corrispondenti agli arretrati contrattuali maturati alla data del 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'importo dell'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 28.225.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	243.976
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	108.537
Utilizzo nell'esercizio	30.165

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	78.372
Valore di fine esercizio	322.348

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.244.000	-	1.244.000	-	1.244.000
Debiti verso banche	1.159.696	(233.178)	926.518	258.285	668.233
Debiti verso fornitori	248.675	15.171	263.846	263.846	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.926	11.749	32.675	32.675	-
Debiti tributari	53.244	16.416	69.660	69.660	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.344	(20.948)	48.396	48.396	-
Altri debiti	225.237	(18.923)	206.314	206.314	-
Totale debiti	3.021.122	(229.713)	2.791.409	879.176	1.912.233

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano complessivamente ad Euro 1.244.000 e sono costituiti dal finanziamento infruttifero di interessi pari ad Euro 622.000 erogata dalla società IDEASS SPA e dal finanziamento infruttifero di interessi pari ad Euro 622.000 erogato dalla società SEGESTA SPA SB in sede di acquisizione della partecipazione ed a seguito del rimborso del finanziamento concesso dal ex socio SIN.TEL SRL. Entrambi i finanziamenti potranno essere rimborsati con scadenza oltre l'esercizio successivo.

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 926.518 e sono così costituiti da un finanziamento chirografario stipulato nel 2017 con la banca Credem per complessivi Euro 2.000.000; il saldo del finanziamento al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 926.518 ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si segnala che, così come consentito dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27), la società ha usufruito della sospensione della sola sorte capitale delle rate relative al predetto mutuo ipotecario sino al mese di maggio 2021. La stessa società ha ripreso il pagamento a decorrere dal mese di giugno 2021.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 263.846 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 185.765 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 32.675 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 9.013;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 6.100;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SPA SB per servizi di consulenza per Euro 9.850;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito per servizi di pubblicità per Euro 7.713.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 69.660 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 41.814;
- Debiti IRAP anno in corso per Euro 20.941;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 4.580, composto dalla IV rata TARI 2023;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 2.263;
- Debiti per imposte di bollo di fatture elettroniche emesse per Euro 62.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 48.396 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 47.895, i debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 501.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 206.313 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2024 per Euro 109.194;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 94.088.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.791.409	2.791.409

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	1.244.000	1.244.000
Debiti verso banche	926.518	926.518
Debiti verso fornitori	263.846	263.846
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.675	32.675
Debiti tributari	69.660	69.660
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.396	48.396
Altri debiti	206.314	206.314
Totale debiti	2.791.409	2.791.409

A seguito della sospensione del pagamento della quota capitale delle rate di finanziamento bancario chirografario il piano di ammortamento è stato rivisto ed il rimborso dell'ultima rata è previsto per il mese di giugno 2027.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	11	11
Risconti passivi	180.045	(32.526)	147.519
Totale ratei e risconti passivi	180.045	(32.515)	147.530

La voce Risconti passivi è costituita prevalentemente dal risconto passivo del contributo per investimenti in beni strumentali pari ad Euro 147.530 rilevato con il metodo indiretto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.799.883
Prestazioni sanitarie	763.981
Totale	3.563.864

La voce "*Altri ricavi e proventi*", mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 71.288, principalmente composto da

- Contributi per investimenti in beni strumentali relativi per Euro 33.106;
- Contributi bonus energia e gas per Euro 6.396;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 20.738
- Rimborso bolli per 6.596.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 154.003, costituiti principalmente da acquisti di generi alimentari e bevande per Euro 84.893, acquisti di parafarmaci e farmaci per Euro 14.351, acquisti di materiale di laboratorio per Euro 4.162, acquisti di materiale di pulizie per Euro 13.822;
- Costi per servizi per Euro 620.839, ed accolgono principalmente:
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 170.575;

- o Servizio di pulizie per Euro 95.160;
- o Utenze per Euro 98.250;
- o Altri servizi di consulenza per Euro 39.031;
- o Servizi di consulenze tecniche, informatiche e fiscali per Euro 44.214;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 71.315, di cui Euro 70.600 per mobili e arredi in leasing;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.853.692.
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 290.227;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro (289);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 28.225 per i rinnovi contrattuali 2023;
- Oneri diversi di gestione per Euro 47.870, di cui Euro 19.237 per TARI, Euro 4.774 per IMU, bolli e carta bollata per Euro 6.192, e sopravvenienze passive per Euro 11.838;

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	12.623
Totale differenze temporanee imponibili	48.245
Differenze temporanee nette	35.622
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(43.094)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.549)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(51.643)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	77.037	(7.848)	69.189	24,00%	1.884
IMU	4.775	(4.775)	-	24,00%	1.146

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	28.225	28.225	24,00%	6.774
Avviamento	20.020	20.020	24,00%	4.805

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	34
Totale Dipendenti	71

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	9.516

Il compenso del Sindaco unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio:

Al 31 dicembre 2023 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

Garante	Ricevente	Tipologia	Banca	Importo
Ideass S.p.A.	Elide S.r.l.	Fideiussione specifica del 13.12.2017	Credito Emiliano	1.000.000,00
Ideass S.p.A.	Elide S.r.l.	Titoli	Credito Emiliano	300.000,00

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE FRANCIA, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 50% della società ELIDE SRL, mentre il restante 50% è detenuto dalla società IDEASS SPA (società controllata al 95% da SEGESTA SPA SB). La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 510.776:

- Euro 25.539 alla voce A) IV del patrimonio netto "Riserva legale";
- Euro 485.237 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni